



EXPONIAMO IL VENETO
L'EXPO DEI TERRITORI



Veneto
Tra la terra e il cielo

www.veneto.eu



Unioncamere
Veneto



Le gondole e le baite innevate, i campanili e le ville antiche. Il Veneto è una regione che offre ogni sorta di paesaggio: la laguna veneziana, i litorali sabbiosi, passando per colline e montagne imponenti.

La montagna veneta e le Dolomiti Bellunesi offrono natura incontaminata, aree estese per la pratica di un turismo attento all'ambiente, mentre la fascia collinare pedemontana regala paesaggi più morbidi, splendidi borghi e famose Ville Venete, a testimonianza dell'amore che i nobili di un tempo avevano per questo territorio, scelto per rilassarsi e godersi la vita di campagna.

Civilizzato da tremila anni, reso unitario nell'immagine e nello spirito dai secoli della Serenissima Repubblica di Venezia, famoso per i moltissimi personaggi celebri cui ha dato i natali, come Marco Polo, Antonio Canova, Andrea Mantegna o Andrea Palladio, il Veneto è una regione intrisa di suggestioni artistiche con beni culturali e paesaggistici in cui il gusto della vita passa per la gioia del buon mangiare e del buon bere, ma anche per la cura del corpo grazie alla qualificata offerta termale.

2

Una terra, quindi, ricca anche di sapori con tanti prodotti locali: 28 produzioni.

Attraverso il progetto "Exponiamo il Veneto" la Regione e il Sistema Camerale vogliono cogliere l'occasione di visibilità offerta da Expo 2015 per invitare nel territorio regionale i visitatori interessati non solo all'eccellenza turistica veneta, ma soprattutto a quella produttiva coerente con il tema "Nutrire il pianeta, Energia per la vita".

I tre scali aeroportuali internazionali di Venezia, Verona e Treviso e il rapido collegamento ferroviario che facilmente connette tutto il territorio regionale con Milano posizionano il Veneto come un'area baricentrica per i visitatori di EXPO 2015.

Il Veneto ha un primato nelle eccellenze produttive, di cui sono espressione nota a livello mondiale i suoi distretti: il distretto orafa-argentiero di Vicenza, il distretto VeronaModa, il meta distretto Veneto del Legno arredo, sono solo alcuni, oltre a una fitta rete di realtà produttive estremamente innovative e

dinamiche, abituate a confrontarsi con il mercato internazionale.

Attraverso eventi, manifestazioni e itinerari organizzati in tutto il territorio veneto, sarà possibile abbinare bellezze paesaggistiche, culturali e architettoniche della regione, alla scoperta dei segreti del ciclo di lavorazione delle aziende del tessuto imprenditoriale veneto.

Molto del mito dell' "italian way of life", del saper vivere italiano, si gioca in cucina, ed il Veneto ne è testimonianza eccellente.

Si potranno assaporare i prodotti, da soli o impreziositi dal genio degli chef nei gustosi piatti della tradizione.

Un piccolo assaggio: il prosciutto Veneto Berico-Euganeo, la soppressa vicentina, il Grana Padano, l'Asiago, il Miele delle Dolomiti Bellunesi, l'Olio Extravergine di oliva del Garda, l'Asparago Bianco di Bassano, i nostri radicchi (da quello di Verona a quello di Chioggia, il Riso del Delta del Po e il Riso Nano Vialone Veronese, l'antico orzo delle valli bellunesi (presidio slow food), la gallina padovana (presidio slow food), il Mais biancoperla (presidio slow food)... e molto altro!

Piaceri che si possono godere non solo a tavola... Grazie ad "Exponiamo il Veneto" è possibile organizzare incontri business-to-business (B2B) e visitare le più interessanti aziende del territorio.

La Regione, le Camere di Commercio ed il sistema imprenditoriale ed economico tutto, attraverso "Exponiamo il Veneto" offrono dunque al Mondo un'esperienza unica di visita e business.

Nella brochure sono illustrati percorsi che all'interno di ogni provincia evidenziano l'eterogeneità dell'offerta turistica e produttiva del Veneto, tra manifattura, arte e cultura, tradizione culinaria, natura, percorsi dello spirito, benessere, agricoltura e industria...

Non resta che partire alla scoperta del Veneto!



DOLCE VERONA, I LUOGHI DI GIULIETTA E ROMEO, SOAVE E I CASTELLI, IL LAGO DI GARDA E LA VALPOLICELLA

4 Verona, città patrimonio UNESCO, si distingue per la completezza del suo territorio, un gran numero di aziende che possono offrire un ricco patrimonio di arte, storia, cultura ma anche di tipicità enogastronomiche.

Conosciuta come la città dell'amore e degli innamorati, Verona vede il suo nome indissolubilmente legato a Giulietta e Romeo.



Grazie al mito creatosi attorno alla storia raccontata da Shakespeare, sono migliaia ogni anno i turisti che visitano la celebre casa di Giulietta per potersi affacciare sul celebre balcone, ripercorrendo le sfortunate vicende dei due innamorati.

La dolcezza di Verona è anche ben rappresentata da uno dei suoi prodotti culinari di punta, il pandoro. Sono tante infatti le aziende che producono questo soffice e prelibato dolce che in tutta Italia ormai è divenuto uno dei piatti immancabili da consumare durante il Natale.

Lasciando poi la città per inoltrarsi tra le dolci e verdi colline si scopre una variegata ricchezza composta da numerosi borghi storici, ognuno con una particolare storia da raccontare. Tra storia e natura si inserisce inoltre uno stretto legame con le tradizioni e il territorio, che si esprime in un gran numero di aziende specializzate nel proporre prodotti di punta conosciuti e apprezzati in tutto il mondo, come l'olio extravergine di oliva, i tanti vini, i formaggi e molto altro ancora.



VICENZA CITTÀ DELL'ORO E DEL PALLADIO

Riconosciuta come patrimonio UNESCO, la città di Vicenza si distingue per l'indelebile traccia impressa dal grande architetto rinascimentale Andrea Palladio.

Passeggiando tra le vie del centro storico è impossibile non ammirare la Basilica Palladiana, la Loggia del Capitaniato e il Palazzo Chiericati, splendidi edifici progettati da Palladio che disegnano magnificamente le geometrie di questa città.

Ma Vicenza non è solamente architettura, qui si trova infatti l'importantissima filiera dell'oro. Gli abili orafi vicentini da soli lavorano più di metà dell'oro importato in Italia, a testimonianza della maestria di questi artigiani capaci di realizzare creazioni che sposano lusso e raffinatezza.



5

L'eccellenza delle imprese vicentine non si ferma poi alla filiera dell'oro.

Spostandosi infatti tra le spaziose distese che compongono l'altopiano di Asiago si possono trovare aziende specializzate nella produzione casearia.

Tra gli ampi prati e i fitti boschi esiste una tradizione consolidata che vede numerose imprese specializzate nella produzione di vini e formaggi.



DOLOMITI PATRIMONIO UNESCO E IL DISTRETTO DELL'OCCHIALE DI BELLUNO

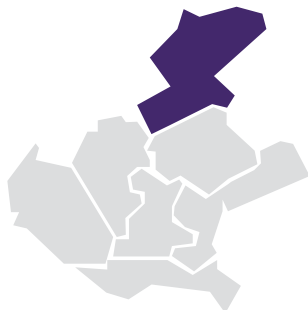
Un territorio profondamente segnato da maestose e ardite vette, le Dolomiti. Belluno e la sua provincia si estendono in un vasto territorio composto da verdi vallate, fitti boschi, graziose località e montagne di una bellezza che toglie il fiato.

La forza di Belluno, città che si trova all'estremità settentrionale del Veneto è dovuta proprio al forte legame tra la sua popolazione e il territorio. Un legame indissolubile che si trasforma in un gran numero di tipicità enogastronomiche frutto di antiche tradizioni.

Camminando tra i tantissimi sentieri che serpeggiano tra le vette delle Dolomiti e stando in uno dei numerosi rifugi è possibile concedersi una piacevole sosta ammirando paesaggi incredibili mentre si assaporano le tante tipicità del territorio. Tra birra, vino, salumi e formaggi c'è infatti solo l'imbarazzo della scelta.

Ma Belluno non significa soltanto montagne. Questo territorio è anche segnato dalla presenza del distretto dell'occhiale più rinomato al mondo. Sono infatti tante le aziende sorte a testimoniare la grande abilità degli artigiani delle vallate bellunesi. Un'esperienza che si tramuta in prodotti di qualità che coniugano estetica ricercata e raffinata a una grande comodità, di cui il Museo dell'occhiale ne racconta la storia.

6





IL PROSECCO NELLA MARCA DI TREVISO: IL MONDO DELL'ENOLOGIA

A Treviso la qualità enogastronomica è di casa.

Tra i tanti borghi storici e le verdi colline che compongono questo territorio è impossibile non lasciarsi conquistare dalle tante imprese specializzate in prelibatezze culinarie e vinicole.

Ovviamente il prodotto più conosciuto, apprezzato ed esportato in tutto il mondo è il Prosecco.

Questo meraviglioso vino dal colore giallo paglierino e amato per il suo sapore fresco è frutto del lavoro dei tanti viticoltori che hanno saputo creare un prodotto che ha portato alla ribalta le vigne di queste splendide colline, anche grazie alla prima scuola enologica d'Italia, nata a Conegliano nel 1876.

A Treviso è impossibile poi restare delusi. La città offre un variegato



7

patrimonio con le sue case porticate affacciate sui corsi d'acqua e un vivace centro.

Nella provincia si trovano infine numerose località immerse tra storia e natura come Asolo, Vittorio Veneto, Possagno e Castelfranco.

Veri e propri gioielli in cui si scopre il lato nascosto di questo meraviglioso territorio e se ne assaporano le eccellenze enogastronomiche, come il famoso radicchio di Treviso, ormai esportato in gran parte del mondo.



Massimo Pistore - Università di Padova

IL BENESSERE TERMALE, PADOVA CITTÀ DELLA SCIENZA E DELL'AFFRESCO

Visitare il centro di Padova e inoltrarsi nella sua variegata provincia significa immergersi in un ricco e vasto patrimonio a metà strada tra storia, arte, cultura e relax.

8

Padova possiede un doppio volto: il primo è quello della città d'arte e della Basilica di Sant'Antonio capace di attirare ogni anno milioni di fedeli, mentre il secondo è quello della città della scienza grazie alla presenza di una delle Università più antiche al mondo.

Proprio all'Università si deve la costruzione dell'Orto botanico -dichiarato patrimonio UNESCO - questo

enorme e variegato giardino rappresenta un'affascinante finestra su diverse centinaia di specie vegetali di tutto il mondo.

A Padova si trovano poi importanti testimonianze artistiche, tra cui la cappella degli Scrovegni, dove Giotto ha affrescato lo spettacolare Giudizio Universale.

Una città che offre un'atmosfera dinamica grazie alla presenza dei numerosi mercati, bar, caffè storici, e le tante piazze tra le quali spicca Prato della Valle - una delle più grandi in Italia ed Europa

Lasciandosi poi alle spalle la città di Padova e addentrandosi nei dolci pendii che costituiscono i colli Euganei, il turista può scoprire un vero e proprio paradiso di relax e benessere.

In quest'oasi verdeggianti si trovano i rinomati centri termali di Abano e Montegrotto con un gran numero di strutture dove farsi coccolare e trovare un perfetto equilibrio di mente e corpo grazie ai tanti trattamenti e alle sorprendenti proprietà benefiche certificate dell'acqua e dei fanghi di questa zona.





LA PRODUZIONE ITTICA TRA LE OASI NATURALISTICHE DEL DELTA DEL PO

Adagiato sull'estremità meridionale del Veneto, accompagnato dal corso del fiume Po che placido sfocia nel mare Adriatico, Rovigo è un territorio fortemente legato ad antiche tradizioni, finestra su una natura incontaminata tra terra e acqua.

Affacciata sul mare e percorsa dal fiume più lungo d'Italia, Rovigo possiede un importante distretto ittico che si impone come una delle filiere alimentari più significative non solo del Veneto, ma anche di tutta la nazione.

Ad aggiungere prestigio a questo settore produttivo, la cozza di Scardovari ha inoltre ottenuto il marchio DOP (Denominazione origine protetta) un riconoscimento della qualità dei pescatori del delta del Po.

Chi visita Rovigo può aspettarsi quindi un'eccellenza enogastronomica ma non solo, grazie al suo stretto rap-



porto con la natura, in queste terre si trovano suggestivi paesaggi.

La natura incontaminata che si trova nel delta del Po è un invito a un turismo slow. Una lentezza necessaria per scoprire e assaporare con gli occhi un suggestivo incontro tra terra e acqua, pedalando su una bicicletta o a bordo di un battello per scoprire e immergersi in un angolo incantevole del Veneto.



VENEZIA, LA VIA D'ACQUA

Meravigliosa e dal fascino indecifrabile, Venezia è una città unica al mondo grazie al suo glorioso passato millenario e alla suo stretto rapporto con l'acqua.

10

Sono tantissimi i monumenti che ogni anno attirano milioni di turisti: piazza San Marco, il ponte di Rialto e dei Sospiri, giusto per citare solo alcuni dei meravigliosi monumenti che popolano questa straordinaria città.



Ma la bellezza di Venezia si estende anche alla sua provincia con le rinomate località balneari.

Nella Riviera del Brenta, la via d'acqua che la collega all'entroterra, si trovano alcuni tra i più begli esempi di ville venete, eleganti e sfarzosi edifici costruiti nei secoli passati a testimonianza del potere e importanza della nobiltà veneziana.

In questa fitta rete di monumenti storici si trova poi la più importante filiera calzaturiera del Veneto. La riviera del Brenta ospita, infatti, numerosi artigiani la cui abilità ha saputo creare uno dei distretti manifatturieri più rilevanti d'Italia.

Non a caso sono tante le case di moda che si sono rivolte a questo distretto per creare fantasiose scarpe indossate durante prestigiose sfilate.

Una testimonianza non solo dell'importanza che ha assunto questa filiera, ma soprattutto della bravura degli artigiani veneziani.



MILANO

VERONA

VICENZA

PADOVA

TREVISO

VENEZIA

ROVIGO

BELLUNO

SCENARIO ECONOMICO DEL VENETO

Dati al 2013

Territorio e popolazione

- » Situata nella parte nord-est, è una delle venti regioni d'Italia.
- » Con 18.407 chilometri quadrati, è l'ottava regione più estesa in Italia (il 6% della superficie nazionale).
- » È costituita dal 57% pianure, 14% colline, 29% montagne, 150 km di coste.
- » 7 le province (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza) e 581 i comuni.
- » Confina: ad Est, il mare Adriatico; ad ovest, il lago di Garda; a sud, il fiume Po; al nord, le montagne delle Dolomiti.
- » Più di 4.9 milioni di abitanti, l'8.1% dell'Italia, la rendono la quinta regione più popolosa in Italia.
- » Più di 515, 000 i cittadini stranieri (10.4% degli abitanti del Veneto).

Economia

12

- » Il Veneto è storicamente una regione a vocazione agricola tanto quanto un paese noto come terra di emigrazione di massa.
- » Dal 1970 ha conosciuto un notevole slancio grazie al famoso "modello di sviluppo veneto" caratterizzato da uno spiccato orientamento dell'imprenditorialità verso l'esportazione, soprattutto nei settori economici tradizionali e da una forte coesione sociale.
- » Attualmente il Veneto è la terza regione più ricca in Italia (con un PIL di 147 miliardi di Euro, il 9.4% del PIL italiano) dopo la Lombardia ed il Lazio.
- » È una delle più importanti e dinamiche realtà economiche in Italia (30,000 euro il PIL pro capite, 4,000 euro in più rispetto la media nazionale) e una delle regioni più avanzate dell'Unione Europea.

Imprese

- » Il tessuto produttivo veneto, costituito da piccole e medie imprese (più del 86% ha meno di 5 dipendenti), è diffuso capillarmente in tutto il territorio e rappresenta il cuore dell'economia regionale.
- » 442,278 unità produttive attive (1 ogni 10 abitanti), caratterizzate da una notevole flessibilità, velocità di iniziativa e di risposta alle esigenze espresse dal mercato mondiale.
- » Le PMI coprono quasi tutti i settori: dai più tradizionali (agroalimentare,

vinicolo, lavorazione del vetro e della ceramica, oreficeria, arredamento, moda, apparecchiature tecniche, turismo, macchinari) ai più avanzati (nanotecnologie, biotecnologie, tecnologie dell'informazione, astrofisica, aerospaziale e meccatronica).

- » Il maggior settore produttivo è quello manifatturiero rappresentato da oltre 54, 000 unità.
- » I settori tessile, dell'abbigliamento e della calzatura sono sinonimo della qualità del "Made in Italy" in tutto il mondo.
- » Il settore delle costruzioni metalliche, che risulta il più importante in termini di numero di aziende esistenti e di dipendenti, si è espanso a tal punto da coinvolgere ora più di 24,000 imprese.
- » Il settore della lavorazione del legno e dell'arredamento include 8,300 imprese e rappresenta un settore di considerevole importanza anche su scala nazionale.
- » Tipica del Veneto è la ripartizione del territorio in poli industriali (clusters), il che comporta che ciascuna area sia specializzata in un settore specifico con un sistema fortemente orientato all'esportazione.
- » I tradizionali clusters del Veneto sono sistemi oggi caratterizzati dalla coesistenza territoriale sia di un'alta concentrazione di imprese operanti nello stesso settore, la cui integrazione determina un rilevante sistema di produzione, sia da un insieme di attori istituzionali qualificati che svolgono attività di supporto per la struttura economica locale.
- » Il sistema produttivo Veneto si presenta come una realtà economica che unisce elementi di innovazione e modernizzazione con aspetti e valori più tradizionali.

Occhialeria - Belluno

L'80% della produzione dell'occhialeria italiana è raggruppata in Veneto: montature, occhiali da sole, piccola lavorazione, macchinari e impianti di produzione, trattamenti galvanici, astucci per occhiali e lenti.

In breve, l'intero mondo dell'occhialeria orbita attorno questa regione tenuto assieme soprattutto dalla provincia di Belluno e da alcuni stabilimenti industriali situati nell'Alta Marca Trevigiana (Treviso).

È un sistema che coinvolge quasi 900 imprese con una forza lavoro di 9,500 dipendenti per un valore di produzione totale che sfiora i 2 miliardi di euro.

I prodotti dell'occhialeria veneta valicano i confini nazionali giungendo sul mercato europeo, dove è concentrato il 50% delle esportazioni, sul mercato americano (32%), raggiungendo anche il Giappone e il Medio Oriente.

Oreficeria - Vicenza

Vicenza è la culla dell'oreficeria del Veneto: da qui l'84% della gioielleria che viene prodotta parte per tutto il resto del mondo. Le imprese di Vicenza hanno oltre 2,000 brevetti e lavorano con la metà dell'oro importato in Italia: una vera roccaforte che si è guadagnata il titolo di "Capitale del Mondo dell'Oreficeria".

Vicenza ospita l'omonimo cluster, che è caratterizzato dall'elevata qualità delle sue produzioni; le imprese in questo settore sono poco meno di un migliaio, con 10,000 collaboratori, il cui fatturato annuo ammonta ad oltre 3 miliardi di euro.

Nel corso del tempo, l'oreficeria è confluita nel settore della meccanica, il che ha dato vita ad un polo tecnologico specializzato nella lavorazione di metalli preziosi.

Inoltre, Vicenza è anche la casa della più prestigiosa e acclamata esibizione fieristica legata al settore orafa, un evento immancabile sia per gli appassionati di gioielleria che per le élites dell'oreficeria mondiale.

14

Termale - Padova

Il distretto termale si snoda attorno al cuore del Veneto, a sud-est di Padova, poco distante da Venezia, nello splendido scenario naturalistico dei Colli Euganei, dove Abano e Montegrotto sono situate.

Come da tradizione, il numero dei visitatori stranieri, specialmente tedeschi ed austriaci, supera di gran lunga quello degli italiani.

I centri di benessere del Veneto comprendono quasi il 20% dei pernottamenti registrati in tutte le località termali italiane: addirittura, un turista su cinque sceglie di trascorrere le sue vacanze di benessere proprio in uno dei resort veneti.

Vino - Treviso

In Italia, il Veneto è al primo posto per quello che riguarda la produzione di vini DOP, infatti il suo territorio si presenta come una pluralità di aree di produzione.

La provincia di Treviso, a questo riguardo, è importante per il Prosecco di Valdobbiadene e Conegliano e i vini provenienti dall'area del Piave e dalle colline di Asolo.

La qualità dei vini del Veneto è testimoniata da una domanda sempre crescente dei mercati stranieri, sempre più attenti e all'avanguardia, e che sono riusciti ad assorbire fino al 75% della produzione vinicola.

Oltre al vino, fra i prodotti IGP e DOP vi sono anche qualità di formaggi, frutta e ortaggi molto conosciute.

Pesca - Rovigo

Il Distretto Ittico di Rovigo raggiunge un fatturato annuo di oltre 500 milioni di euro per un totale di 230 aziende che impiegano più di 3,500 lavoratori.

Due i vantaggi chiave che permettono di far fronte alla crisi economica: una politica di internazionalizzazione e un crescente livello di formazione professionale degli operatori nelle aziende.

Ciò garantisce un'elevata qualità all'interno del settore della pesca, che ricopre diverse attività: dalla pesca alla molluschicoltura, dal processo di trasformazione dei prodotti della pesca alla loro vendita nelle più svariate parti del mondo. Prodotti freschi sono venduti in molti paesi dell'Europa come Francia, Germania e Spagna, facilmente raggiungibili attraverso trasporto su strada.

In Veneto esistono ben sei mercati del pesce all'ingrosso lungo l'Adriatico: Venezia, Chioggia, Caorle, Pila, Porto Viro e Scardovari, quest'ultimo lungo le rive del Delta del Po.

Turismo - Venezia

L'economia di Venezia è quasi del tutto dipendente dal settore turistico.

Più di 10 milioni di turisti la visitano ogni anno. Oggi la memoria e la testimonianza dello straordinario passato culturale di Venezia sono legate non solo ai suoi musei, chiese e piazze, ma anche ad importanti eventi culturali.

La meravigliosa architettura della città, le sue calli, canali ed altre iniziative che rientrano nel patrimonio culturale, come il Carnevale e i numerosi festival cinematografici, attirano a Venezia turisti da ogni parte del mondo.

L'isola di Murano è famosa per la produzione di un particolare vetro soffiato, molto apprezzato ed esportato in tutto il mondo.

Un'altra importante tradizione artigiana veneziana è quella dei pizzi e merletti, realizzati nell'isola di Burano.

Industria dolciaria- Verona

L'industria dolciaria è simbolo dell'inventiva e dell'abilità del Veronese, in cui la qualità della produzione industriale si accompagna ad una varietà di piccole imprese di pasticceria che meritano di essere scoperte e apprezzate.

Il famoso Pandoro, riconosciuto da tutti anche all'estero, è ancora oggi legato al suo precursore, la soffice e gustosa specialità del "Nadalin" a forma di stella ad 8 punte, molto facile da realizzare poiché non necessita di un secondo impasto.

I dolci tradizionali sono sempre stati realizzati utilizzando prodotti locali stagionali (castagne secche, mosto e uva in autunno; ciliegie in estate...) e molti sono associati a feste religiose o ad importanti occasioni o feste popolari.

L'intera provincia vanta una ricchezza di tali deliziose prelibatezze.

Mercato del Lavoro

16

- » 2.1 milioni di persone occupate (specialmente nel terzo settore).
- » 63.3% tasso di occupazione
- » 7.6% tasso di disoccupazione
- » La crisi ha ridotto drasticamente le prospettive di occupazione dei giovani, molti dei quali restano disoccupati per un lungo periodo prima di poter accedere al mercato del lavoro. Un giovane su quattro è disoccupato.
- » 17.4% tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)

Commercio estero

- » Il sistema veneto orientato all'export, con un fatturato annuo di 52.6 milioni di Euro, riafferma il ruolo del Veneto come seconda regione in Italia – dopo la Lombardia che detiene il primato- in termini di volumi di esportazione (13.5% delle vendite nazionali all'estero).
- » 37.3 miliardi di Euro il valore delle importazioni
- » 15.3 miliardi di Euro il saldo positivo nella bilancia dei pagamenti
- » La produzione manifatturiera in Veneto (che rappresenta la quasi totalità dei prodotti venduti) è destinata primariamente al mercato europeo (in particolare Germania, Francia, Spagna) con una quota del 56,5% che, negli ultimi, è diminuita a favore del commercio al di fuori dei confini EU.

- » La presenza ai vertici delle classifiche dei partners commerciali conferma la predominanza nelle esportazioni di Germania, Francia, e degli Stati Uniti, e nelle importazioni di Germania, Cina e Francia.
- » Negli ultimi anni, l'attività transfrontaliera è principalmente diretta ai nuovi mercati nei paesi in via di sviluppo e guarda alle moderne rotte del commercio internazionale evidenziando la forza dei paesi BRICS e dell'Asia.
- » I principali settori altamente specializzati di Veneto che esportano sono i macchinari, metalli, abbigliamento, scarpe, occhialeria, prodotti alimentari, bevande, elettrodomestici, etc.

Agricoltura

- » Nonostante la sua importanza sia calata negli ultimi 20-30 anni, l'agricoltura continua a giocare un ruolo significativo nell'economia regionale.
- » Le colture arabili rimangono prevalenti nelle campagne venete, con più di due terzi della superficie coltivabile, seguite da pascoli e boschi.
- » Ci sono circa 70,000 aziende agricole (10% del totale italiano).
- » Tra le produzioni di alta qualità emerge il vino (20% della produzione italiana di qualità).
- » I principali settori includono prodotti DOP (Denominazione di origine protetta) e IGP (Indicazione di origine protetta): due marchi che garantiscono l'origine e l'alta qualità dei prodotti.

Turismo

- » Prima regione in Italia per la presenza di turisti, il Veneto attrae 62 milioni di presenze ogni anno.
- » Un quinto dei turisti stranieri presenti in Italia visita il Veneto (in particolare dalla Germania, Austria, Olanda, Regno Unito e Francia).
- » Il flusso dei visitatori continua a crescere, raggiungendo i 16 milioni di arrivi.
- » Soggiorni medi di 3.9 notti.
- » L'offerta è multi-sfaccettata non solo mare, montagna, terme, lago, ma anche una ricchezza di risorse naturali e di paesaggi, città storiche e muraie, le ville Venete, così come l'opportunità di praticare sport come il golf, l'equitazione, la bicicletta, per non parlare delle offerte aggiuntive come il wellness, il turismo congressuale, quello religioso, l'ittiturismo e la cultura enogastronomica locale.

	INDICATORI	Veneto	Nord Est	Italia
Territorio e popolazione	Superficie (km ²)	18.407	62.328	302.073
	% d'Italia	6,1	20,6	100,0
	Popolazione residente (migliaia)	4.927	11.654	60.783
	% d'Italia	8,1	19,2	100,0
	Densità di popolazione (abitanti/km ²)	267,7	187,0	201,2
	Stranieri residenti (migliaia)	515	1.253	4.922
	% d'Italia	10,5	25,5	100,0
Economia	PIL (mln di euro - in termini monetari)*	128.367	314.763	1.362.962
	% d' Italia	9,4	23,1	100,0
	PIL (mln di euro - ai prezzi di mercato)*	146.807	359.641	1.560.024
	% d' Italia	9,4	23,1	100,0
	PIL pro capite (euro)	29.934	38.275	25.651
	i.n. Italy=100	116,7	149,2	100,0
Imprese	Imprese Registrate (n.)	493.176	1.178.278	6.061.960
	% d' Italia	8,1	19,4	100,0
	Imprese Attive (n.)	442.278	1.057.129	5.186.124
	% d' Italia	8,5	20,4	100,0
	Imprese per 100 abitanti	10,0	10,1	10,0
Mercato del lavoro	Persone occupate (migliaia)	2.082	4.997	22.420
	% d' Italia	9,3	22,3	100,0
	Tasso di attività 15-64 anni	68,6	70,4	63,5
	Tasso di occupazione 15-64 anni	63,3	64,9	55,6
	Tasso di disoccupazione	7,6	7,7	12,2
Commercio estero	Esportazioni di beni (mln di euro)**	52.606	121.929	389.854
	% d' Italia	13,5	31,3	100,0
	Importazioni di beni (mln di euro)**	37.266	78.060	359.454
	% d' Italia	10,4	21,7	100,0
	Bilancia commerciale (mln di euro)**	15.340	43.869	30.400
Turismo	Arrivi Turistici (mln)	15,8	36,5	103,7
	% d' Italia	15,2	35,2	100,0
	Presenze turistiche (mln)	62,4	153,4	380,7
	% d' Italia	16,4	40,3	100,0

Trasporti

- » L'aumento dei collegamenti nella rete dei trasporti, strade, ferrovie, porti, aeroporti e terminal merci è una condizione essenziale per lo sviluppo delle attività industriali e dell'economia del territorio.
- » Rete Autostradale: 29 km ogni 1,000 km² di superficie, una buona densità di strade rispetto alla superficie territoriale (22 km² è la media italiana).
- » Il Porto di Venezia è uno dei più importanti porti italiani per il volume di scambi commerciali (più di 4,000 navi e più di 25 milioni di tonnellate di beni) e il primo porto d'origine del Mediterraneo per le crociere (2 milioni di passeggeri).
- » Aeroporti: Venezia-Treviso: 10.6 milioni di passeggeri e più di 45,000 tonnellate di beni; Verona: 3 milioni di passeggeri e 5,000 tonnellate di beni.
- » Interporti: L'interporto di Padova è un polo logistico di eccellenza: 200,000 TEU, più di 5,000 treni. L'interporto di Verona "Quadrante Europa" è il miglior interporto d'Europa, più di 500,000 TEU e più di 14,000 treni.

Previsioni

- » L'economia veneta dovrebbe comunque mantenere un trend di debole crescita nei prossimi anni.
- » Secondo le stime recenti il PIL Veneto per il 2014 rimarrà immutato (+0.2%).
- » Questo deriva da una dinamica positiva dell'export (+3.7% in volume) e dalle aspettative di recupero della domanda interna, come rilevato dall'accelerazione delle importazioni (+6%). Ma ci si aspetta un calo degli investimenti (-1.5%), mentre la ripresa del consumo interno dovrebbe rimanere invariata(+0.2%).
- » Il graduale recupero delle attività produttive permetterà di stabilizzare il mercato del lavoro nel 2014: una riduzione dell'occupazione dello 0.5%, mentre il tasso di disoccupazione, che a sua volta riflette la diminuzione del numero di persone in cerca di lavoro, dovrebbe raggiungere una media annuale di 7.3%.

* PIL a prezzi di mercato (catena del valore, riferita all'anno 2005) e il PIL a prezzi correnti è tratto da Prometeia - Scenari per le economie locali (Luglio 2014).

** dati provvisori

Fonte: dati elaborati da Unioncamere Veneto su dati Istat, Infocamere-Movimprese, Regione del Veneto, Prometeia.

EXPONIAMO IL VENETO È UN PROGETTO DI:



Regione del Veneto

Tel. +39 0412792654
E-mail: turismo@regione.veneto.it
Web: www.regione.veneto.it



Unioncamere del Veneto

Tel. +39 0410999311
E-mail: unione@ven.camcom.it
Web: www.unioncamereveneto.eu



Veneto Promozione

Tel. +39 0412526211
E-mail: info@venetopromozione.it
Web: www.venetopromozione.it



Camera di Commercio
Venezia



Camera di Commercio
Verona



Camera di Commercio
Treviso



Camera di Commercio
Padova



Camera di Commercio
Vicenza



Camera di Commercio
Rovigo



Camera di Commercio
Belluno

WWW.EXPOVENETO.IT
WWW.VENETO.EU/EXPO